



Volontaria/o:

Cognome ...Monti.....Nome.....Adriano.....

Ente di appartenenza (Pro Loco/Comune/Associazione): Pro Loco:
"Terre di Sant' Andrea

L'Irpinia è terra di antiche e mille tradizioni.

Si avvicina il periodo del Carnevale che quest'anno si festeggia
Domenica 19 febbraio 2023 e Martedì 21 febbraio 2023.

La nostra terra è ricca di molti carnevali diversi l'uno dall'altro ed
ognuno di essi rappresenta l'identità culturale della propria Comunità.
Vi proponiamo qui di seguito i quesiti ai quali vi chiediamo di
rispondere per avviare una raccolta di informazioni sui Carnevali
Irpini nell'ambito dei due progetti del Servizio Civile Universale in
corso.

Si invita a citare le fonti consultate:

Gli spazi per le risposte sono indicativi. Si possono aggiungere altri
rigli.

1) Quali sono le origini del Carnevale?

Il Carnevale è una festa legata al mondo cattolico e cristiano, ma
se le sue origini vanno ricercate in epoche molto più remote,
quando la religione dominante era quella pagana. La ricorrenza
infatti trae le proprie origini dai Saturnali della Roma antica o
dalle feste dionisiache del periodo classico greco.

2) Nella tua città / nel tuo paese si festeggia il carnevale, come si
svolge? Qual è l'usanza?

Le usanze sono quelle della classica tradizione italiana: vestirsi nelle maschere più disparate e girare per le vie del centro

3) Partecipi attivamente al Carnevale del tuo paese? Qual è il tuo ruolo?

Con la Pro Loco mi dedico all'organizzazione dei vari eventi programmati per il periodo

4) Cosa rappresenta per te il Carnevale?

Un momento liberatorio di festa e di svago

5) Hai un ricordo del Carnevale in particolare che ti porti?

Raccontacelo.

6) Quali sono i Carnevali tipici in Irpinia? __I carnevali tipici sono: il carnevale di Montemarano, le zeze, la mascarata nel serinese, il laccio d'amore di Quindici, N'drezzata di Cervinara, gli Squacqualacchiun di Teora

7) Quali sono i piatti tipici di Carnevale?

Lasagne e chiacchiere rappresentano i classici piatti tipici

8) Gli squaqualacchiun sono di (barrare con la x):

Bisaccia Lioni Teora Baiano

9) La Zeza è una tarantella tipica Irpina:

Vero Falso

10) La Mascarata è tipica del:

Baianese Vallo di Lauro

Montorese e Serinese Valle Caudina

11) O Ballo ndreccio si svolge in Alta Irpinia:

Vero Falso

12) I Carri allegorici sono tipici di Montemarano:

Vero Falso

13) Le Zeze si tramandano prevalentemente nell'hinterland del capoluogo irpino:

Vero Falso

14) Secondo te i Carnevali devono mantenere la tradizione e rappresentare l'identità di un popolo oppure possono perdere la

tipicità e trasformarsi in Carnevali commerciali per stare alla moda?

E' giusto prodigarsi a mantenere vive le tradizioni tipiche del periodo ma allo stesso tempo si può anche convivere con situazioni più contemporanee

- 15) Cosa sono le Zeze ? In quali città/paese si svolgono? Come si svolgono? Quali sono le Zeze che conosci?

Le Zeze che sono presenti e diffuse in Avellino e nell'Hinterland: Bellizzi, Capriglia, Cesinali, Mercogliano, Monteforte Irpino, Montemiletto e Rotondi. La Zeza è una scenetta carnevalesca d'origine napoletana nata probabilmente a metà Seicento. I protagonisti sono: Pulcinella, sua moglie Zeza (Lucrezia), la bella figlia Porzia (o Vicenzella) troppo giovane per maritarsi e Don Zenobio (o Don Nicola) suo corteggiatore. La storia si sviluppa in una serie di vicende fino all'arrivo del giovane laureando in medicina, Don Zenobio, il quale ferisce Pulcinella che è costretto a barattare la propria guarigione con la mano della figlia. La scena si conclude con il matrimonio dei due, fortemente voluto da Zeza.

- 16) Dove si svolgono i Carri di Carnevale e in cosa consistono, cioè che lavoro ci vuole per la l'ideazione, la costruzione dei carri, per i costumi e per i balletti?

Castelvetere sul Calore, Paternopoli, Gesualdo. Ogni carro ha un tema centrale, una rappresentazione ironica/allegorica della realtà, di avvenimenti, di fatti di cronaca, personaggi dello spettacolo politica etc. balli, costumi e musiche che lo accompagnano sono studiati e disegnati rimanendo fedeli al tema scelto.

- 17) Dove si svolge il Laccio d'Amore? In che consiste, cosa rappresenta, come viene svolto?

Il Laccio d'Amore è una tipica ballata popolare eseguita intorno ad un palo, dominato dal segno del sole nuovo, dal quale pendono ventiquattro nastri colorati che vengono intrecciati dalla danza di altrettanti ballerini (dodici maschi e dodici femmine). Questa

danza rimanda alla fertilità agricola e alla fecondità umana. Tipica del Vallo di Lauro e del Baianese, in particolare si svolge con continuità nei comuni di Taurano, Quindici, Pago del Vallo di Lauro e Lauro.

18) Come si svolge il Carnevale a Montemarano e a Volturara Irpina?

La tarantella è il perno attorno al quale si svolge il carnevale a Montemarano con cortei e processioni che si liberano nelle strade principali del paese

19) La Mascarata di Serino in che cosa consiste?

Il Carnevale serinese (AV) con la tradizionale “A Mascarata” è uno dei carnevali più rappresentativi della bassa Irpinia. I protagonisti, vestiti con gli abiti tipici del folklore della Mascarata, festeggiano al ritmo di musica incalzante, lo svolgimento di un matrimonio. Gli ospiti sono vestiti a festa e partecipano all’evento danzando al ritmo della tarantella rossiniana realizzata con strumenti da “strada”. Essi indossano ampie gonne colorate e portano sul volto una maschera che nasconde il viso. La sposa è un uomo che veste da donna, e il vestito indossato è quello di una delle giovani del paese sposate nell’anno. Lo sposo, invece, è un uomo dai tratti rozzi in modo da sembrare un “omminicchio”. La sposa regala ai passanti dei confettinuziali, mentre lo sposo con la cosiddetta “scaletta” regala alle signore sui balconi delle mimose. Altra figura tipica è un uomo travestito da vecchietta che porta a cavalcioni il suo anziano compagno.

20) Quali sono le tradizioni del carnevale nelle frazioni di Montoro?

Il Ballo O’Ntreccio è una tipica danza processionale d’origine contadina praticata a Montoro, dove i danzatori, suddivisi per coppie, eseguivano diverse gallerie e girotondi utilizzando dei

cerchi fatti con i rami delle viti o di un nocciolo (‘ntreccio). Ancor’ oggi vengono intrecciati una serie di cerchi decorati con nastri variopinti. Il rapido movimento dei cerchi, la precisione, gli intrecci e le gallerie create dai ballerini, rendono questa danza di grande effetto e parecchio scenografica.

21) Quale è la tradizione del carnevale a Forino

Riprende le caratteristiche del Ballo O’Ntreccio di Montoro

22) Come si svolge il Carnevale nella Valle Caudina nei comuni di San Martino Valle Caudina, Cervinara e Rotondi?

Tipiche della zona sono le sfilate con i carri di carnevale

Cosa sono gli Squacqualacchiun?

Gli “Squacqualacchiun” sono delle maschere tipiche di Teora portate da uomini che girano tutto il paese con dei bastoni, causando un rumore cupo di campanacci e disturbando i passanti con lazzi e gesti spinti, scomparendo poi per i vicoli del borgo dopo aver portato a termine, intorno a “lupagliar” (falò) e intorno alla fontana principale, il proprio rito. Il nome di queste maschere deriva, molto probabilmente, dalla voce dialettale "squacquarat" che significa appunto trasandato.

23) Come si svolge il Carnevale nel Baianese?

“Mesi”, “la Zeza”, “il Laccio d’amore” e i carri allegorici rappresentano un insieme misto e variopinto di attività svolte durante il periodo di carnevale

24) Che cosa è la Pacchiana di Montecalvo Irpino

Rappresenta il costume delle contadine vestite per il giorno di festa che usavano indossare abiti particolarmente lavorati e ricchi di decori

P.S.: Puoi consultare anche il sito www.unpliavellino.info

Si possono aggiungere foto e video

Il quesito va restituito a provinciale@unpliavellino.it

I quesiti verranno pubblicati sul sito www.unpliavellino.info

Firma

Adriano Monti

